

PROGRAMMA DELLA RASSEGNA

19 GENNAIO ore 17.00

I Grimani e i fiamminghi: la musica veneziana negli anni della visita di Bosch a Venezia

26 GENNAIO ore 17.00

Musiche per Giovanni Grimani (1506-1593)

16 FEBBRAIO ore 17.00

I Grimani e l'opera: arie del Seicento

2 MARZO ore 17.00

La musica fiamminga e il breviario Grimani

16 MARZO ore 17.00

Sonate per flauto a Palazzo Grimani; Giovanni Battista Riccio, Benedetto Marcello

30 MARZO ore 17.00

La danza a Palazzo Grimani
Grossatesta coreografo per i Grimani e la danza teatrale di Lambranzi

13 APRILE ore 17.00

I Grimani e l'opera: arie del Settecento

20 APRILE ore 17.00

Charles Burney a Palazzo Grimani: duets for two german flutes

11 MAGGIO ore 17.00

I Grimani e l'Arcadia: le Sonate di Benedetto Marcello, dilettante di contrappunto et Arcade

25 MAGGIO ore 17.00

Il clavicembalo di Palazzo Grimani

8 GIUGNO ore 17.00

Il flauto a Palazzo Grimani

15 GIUGNO ore 17.00

Charles Burney ospite a Palazzo

PG
PALAZZO
GRIMANI

PG
PALAZZO
GRIMANI

LE MUSICHE DEI GRIMANI

CONCERTI E DANZE
FRA RINASCIMENTO E BAROCCO

GENNAIO - GIUGNO 2013
PALAZZO GRIMANI

info, prenotazioni e programma:
041.24.11.507 | www.palazzogrimani.org

Museo di Palazzo Grimani
Castello 4858 - Venezia
sspsae-ve.grimani@beniculturali.it
polomuseale.venezia.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Speciale per il Patrimonio
Storico, Artistico ed Etnoantropologico e
per il Polo Museale della città di Venezia e
dei comuni della Grande Laguna



Scuola di Musica Antica
Venezia

in collaborazione con
Venezia Accademia

LE MUSICHE DEI GRIMANI

Particolarmente adatto alla musica dal punto di vista architettonico ed acustico, il Palazzo dei Grimani di Santa Maria Formosa ebbe un ruolo di grande importanza nella storia della musica a Venezia, non solo come dimora di una delle famiglie più attive in questo ambito, ma anche perché fu esso stesso sede di antiche accademie musicali. I Grimani possedevano teatri che gestivano direttamente, tenevano rapporti con celebri musicisti (da Monteverdi e Cavalli, fino a Haendel, Hasse e Galuppi) e, in alcuni momenti, giunsero a conquistare quasi un monopolio sulla produzione operistica veneziana.

I programmi musicali, strettamente legati alla storia del Palazzo Grimani e dei suoi proprietari, saranno eseguiti dai maestri della Scuola di Musica Antica di Venezia e dai musicisti ospiti su strumenti originali o copie esatte, suonati secondo le prassi esecutive storiche e, ove possibile, eseguendo dal facsimile dell'originale.

IL LIUTO A VENEZIA AL TEMPO DI GIOVANNI GRIMANI

Giovanni Grimani (1506-1593) fu vescovo di Ceneda e patriarca di Aquileia. Accusato di simpatie luterane, dovette difendersi personalmente nel Concilio di Trento, nel 1563; anche se assolto, non riuscì mai, per questo motivo, ad ottenere la porpora cardinalizia. Proseguendo la tradizione di famiglia, fu importantissimo collezionista di arte classica; commissionò l'ampliamento del Palazzo Grimani di Santa Maria Formosa, le sue preziose decorazioni e gli affreschi.

Durante tutto il corso della lunga vita del Grimani, è il liuto il principale strumento della musica solistica: adatto per la sua versatilità ad eseguire sia trascrizioni di musica polifonica vocale, sia musica per danza, sia forme strumentali più idiomatiche come i preludi, chiamati tastar de corde, che evolvono presto nella forma del ricercare.

Lo strumento a Venezia gode di particolare fortuna: moltissime sono le botteghe di liutai, appartenenti in buona parte alla comunità tedesca veneziana; numerosissime le stampe musicali dedicate a questo strumento, a partire dalla raccolta di Francesco Spinacino, pubblicata nel 1507 da Ottaviano Petrucci.

IL LIUTO A VENEZIA AL TEMPO DI GIOVANNI GRIMANI

Massimo Lonardi, *liuto rinascimentale*

Joan Ambrosio Dalza (Venezia 1508)	Tastar de corde - Ricercare Pavana alla venetiana - Saltarello - Piva
Francesco Spinacino (Venezia 1507)	Ricercare
Vincenzo Capirola (Venezia 1517 ca.)	Tientalora baleto da balar bello
Francesco da Milano (Venezia 1547)	Ricercare (Ness 52)
Petro Paulo Borrono (Venezia 1563)	Pescatore che va cantando Fantasia Saltarello chiamato Antonola
Francesco da Milano (Venezia 1547)	Ricercare (Ness 51)
Francesco da Milano (Venezia 1536)	Ricercare (Ness 2) Ricerca (Ness 16)
Dominico Bianchini ditto Rossetto (Venezia 1554)	Lodesana
Francesco da Milano (Venezia 1536)	Ricercare (Ness 7)
Anonimo (Venezia 1550 ca.)	Folia di Spagna
Gio Jacomo Gorzanis (Venezia 1563)	Chi passa per 'sta strada
Gio Antonio Terzi (Venezia 1599)	Toccata
Gio. Jacomo Gorzanis (Venezia 1563)	La dura Partita
Francesco da Milano (Venezia 1536)	Fantasia (Ness 33)